

Comunicato Sindacale

In previsione dell'incontro tra Governo e CGIL/CISL/UIL sulla riforma delle pensioni, la RSU LUCCHINI hanno deciso di proclamare, in coincidenza con la ripresa della trattativa, mobilitazioni con sciopero per rafforzare il tavolo negoziale nei confronti del Governo.

Al Governo ribadiamo che:

- lo scalone va eliminato senza nessun surrogato: **ne scalini ne scaloni**
- **NO** deciso ed inequivocabile alla modifica dei coefficienti di trasformazione, del montante contributivo, che ridurrebbero l'importi dei trattamenti pensionistici
- **SI** all'innalzamento delle pensioni minime

riteniamo che salvaguardare nuove generazioni, e il loro diritto alla pensione, sia il nostro obiettivo primario.

Non possono esistere differenze generazionali così forti.

Il lavoro dopo una certa età anagrafica è improponibile nei settori dell'industria e delle imprese.

Nessun Governo deve intaccare questi fondamentali diritti e decidere contro il parere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le RSU LUCCHINI hanno dichiarato due ore di sciopero in ACCIAIERIA e un ora nello stabilimento da effettuarsi a fine turno per la giornata di Lunedì 25 giugno.

Inoltre le RSU chiedono a CGIL-CISL-UIL nel caso che la trattativa non dia risultati positivi la proclamazione di uno SCIOPERO generale con manifestazione a Roma.

RSU LUCCHINI